

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini fornendo un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimento per:

- il rafforzamento dell'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico
- una progressiva conquista dell'autonomia attraverso lo sviluppo delle capacità di orientarsi e di stabilire relazioni positive
- lo sviluppo di competenze consolidando le capacità percettive, psico-motorie, sociali, linguistiche, intellettive.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono occasioni per la crescita globale del bambino per sviluppare in maniera armonica ed unitaria le capacità intellettive, espressive, motorie, sociali, linguistiche, morali e religiose ponendolo nelle condizioni di capire il mondo e di trasformarlo mentre capisce e trasforma se stesso.

Va sottolineato che i singoli obiettivi non sono mai chiusi su se stessi, ma interagiscono fra di loro sviluppandosi e completandosi:

- **Il sé e l'altro**, le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- **Il corpo in movimento**, identità, autonomia, salute
- **Linguaggi, creatività, espressione**, gestualità, arte, musica, multimedialità
- **La conoscenza del mondo**, ordine, misura, spazio, tempo, natura

(Indicazioni per il Curricolo)

E' compito dei docenti trasformare gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento in conoscenze e abilità effettivamente adatti ai singoli allievi, attraverso le attività educative e didattiche.

L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa che tiene conto dei ritmi, dei tempi, delle circostanze, delle modalità di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

L'osservazione sistematica è finalizzata alla comprensione ed alla interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

Compito della scuola è identificare processi da promuovere, sostenere, rafforzare per consentire ad ogni allievo di crescere e di dare il meglio di sé nelle diverse situazioni.

La scuola dell'infanzia "G.Rodari", fa proprie le indicazioni dei curricula nazionali, tenendo conto dei seguenti punti:

1. **Organizzazione generale della scuola**
2. **Scansione della giornata scolastica**
3. **Organizzazione oraria dei docenti**
4. **Strutturazione delle sezioni e dei laboratori**
5. **Scelta dei progetti didattici**
6. **Rapporti scuola - famiglia**

### **Organizzazione generale della scuola**

La scuola dell'Infanzia G. Rodari adotta un orario dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 8.00 e termine alle ore 16.00; dalle ore 16 alle ore 18 è possibile usufruire del servizio di post-scuola gestito dal Comune di Bernareggio.

L'orario delle attività tiene conto di particolari esigenze psicofisiche dei bambini e del contesto socio-ambientale. In questa prospettiva gli orari possono differenziarsi e personalizzarsi in modo da rispettare ritmi di sviluppo e maturazione del bambino ed esigenze particolari

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	Bernareggio	205 alunni	8 sezioni
	15 Posti Comuni 1 Sostegno a 25 ore più 1 a 12 ore e mezza 2 Assistente educatore a completamento orario 1 Assistente educatore a 20 ore su posto comune 1 Insegnante specialista di religione cattolica		

La scuola è organizzata in sette sezioni omogenee per età ed una bifascia:

- tre sezioni di bambini/e di tre anni: **Leprotti, Cerbiatti, Lupetti.**
- due sezioni di bambini/e di quattro anni: **Ricci, Tigrotti.**
- due sezioni di bambini/e di cinque anni: **Coccinelle, Farfalle.**
- una sezione di bambini/e di quattro e cinque anni **Elefantini.**

### Scansione della giornata scolastica

ORARIO mattina	ATTIVITA' SVOLTE	SPAZI UTILIZZATI
8.00 – 9.00	Accoglienza, attività libere negli spazi – gioco della classe (attività grafiche, manipolative, costruzioni, giochi strutturati, gioco simbolico, computer)	sezione
9.00 – 10.30	Riordino, cerchio (presenze, calendario, conversazione, canti, giochi mimati, racconti di storie)	sezione
10.30 – 10.45	Gioco motorio libero	Saloni e giardino
10.45 – 11.50	Attività di sezione Attività di intersezione Laboratori	sezione salone Laboratori e altri spazi
11.50 – 12.00	Attività di routine: igiene personale prima del pranzo	bagno della sezione
12.00 – 13.00	Pranzo e igiene personale	Spazio mensa e bagno della sezione
ORARIO pomeriggio	ATTIVITA' SVOLTE	SPAZI UTILIZZATI
13.00 – 13.30	Attività liberamente scelte negli spazi gioco	Saloni Giardino e sezioni
13.30 – 15.30	Momento del riposo (per i bambini di 3 anni); per i bambini di 4 e 5 anni attività in sezione	Sezioni Saloni Laboratori
15.30 – 15.45	Attività di routine: riordino, igiene personale	Sezione
15.45 – 16.00	Termine delle attività e uscita	Sezione
16.00 – 18.00	Merenda per i bambini iscritti al tempo prolungato, questo servizio è gestito dall'Amministrazione comunale .	Aule prolungamento

Nei giorni di lunedì e martedì è prevista l'attività di religione cattolica e alternativa come da schema:

LUNEDI'	MARTEDI'
Dalle ore 9 alle ore 10.30 Cerbiatti	Dalle ore 9 alle ore 10.30 Lupetti
Dalle ore 10.30 alle ore 12 Leprotti	Dalle ore 10.30 alle ore 12 Elefantini
Dalle ore 13 alle ore 14.30 Coccinelle	Dalle ore 13 alle ore 14.30 Farfalle
	Dalle ore 14.30 alle ore 16 Ricci e Tigrotti

## Organizzazione oraria dei docenti

L'orario di compresenza dei docenti di ogni sezione è flessibile a seconda dei progetti e delle attività didattiche programmate e varia da un minimo di un'ora a un massimo di tre ore, ciò consente di realizzare:

- attività con gruppi di bambini più piccoli rispetto al gruppo classe
- attività d'intersezione per gruppi omogenee d'età ed eterogenei per classe
- laboratori specifici
- attività di recupero e potenziamento per piccolo gruppo
- la compresenza durante il pranzo.

Nella Scuola dell'Infanzia la **progettazione** si svolge in orari non coincidenti con le lezioni, di solito tutti i martedì dalle 16,15 alle 18,30, essa vede i docenti impegnati a vari livelli:

### 1. classe o per fasce età

- scelta delle attività,
- metodologia e tempi di attuazione,
- discussione di problematiche di classe e /o di singoli alunni,
- progettazione di percorsi individualizzati,
- organizzazione di attività specifiche di progetti e laboratori,
- verifica

### 2. plesso

- per definire le scelte educative e metodologiche,
- per il passaggio delle informazioni tra docenti,
- per condividere i progetti delle tre fasce d'età,
- per l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi comuni,
- per definire le tematiche delle riunioni con i genitori,
- per l'organizzazione delle feste,
- organizzazione delle uscite e viaggi d'istruzione, spettacoli, ecc.
- interventi di esperti su progetti specifici.

## Strutturazione delle sezioni e dei laboratori

### ▪ sezione

è il punto di riferimento per bambini, genitori e docenti, è uno spazio fisico e affettivo, perché ricco di relazioni.

In sezione si fanno attività organizzate: il cerchio, il calendario, le presenze, si raccontano le storie, si gioca, si canta, si mima.... Le sezioni si usano per le attività inerenti i progetti... e durante il gioco libero.

Nella classe l'intervento educativo-didattico è, in questo modo, più specifico e individualizzato; le relazioni adulto-bambino e bambino-bambino sono più positive rispetto agli interventi, al dialogo, allo scambio e al confronto; anche gli spazi e i materiali possono essere utilizzati in

modo più funzionale e produttivo. Sono previsti momenti comuni a tutti i bambini e le bambine per condividere esperienze quali: feste, gite, rappresentazioni, gioco libero nei saloni e in giardino.

▪ **attività di intersezione**

Si attuano con gruppi di bambini/e della stessa età e di classi diverse. I gruppi vengono formati dai docenti delle sezioni

**Gli spazi gioco della classe**

acquistano una significativa importanza per il vissuto emotivo, affettivo, cognitivo, simbolico ed espressivo del bambino/a. Questi spazi hanno la loro collocazione all'interno della classe e rappresentano luoghi di relazione dove i bambini parlano, si conoscono, raccontano, si confrontano, sperimentano, esplorano, manipolano, costruiscono e inventano:

- **la casetta:** in questo spazio i bambini rappresentano situazioni quotidiane legate al vissuto familiare (gioco simbolico, giochi di ruolo) ed hanno modo di esprimere vissuti affettivo-emotivi. E' inoltre terreno fertile di osservazione per i docenti, per cogliere le dinamiche relazionali e le modalità di gioco proprie di ciascun bambino.
- **lo spazio dei giochi da tavolo:** memory, puzzle, domino, incastri, tombole, ecc. che favoriscono lo sviluppo cognitivo del bambino/a, la capacità di osservazione e memorizzazione, le associazioni logiche, la coordinazione manuale, l'acquisizione del concetto di regole e il rispetto delle stesse.
- **lo spazio delle costruzioni:** lego, mattoncini, piste per costruire e concretizzare pensieri e progetti.
- **lo spazio del disegno:** pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, gessi e carta di diverso formato, colore e dimensione che permettono ai bambini di esprimersi graficamente, in modo creativo.
- **lo spazio della lettura:** per leggere e condividere, sfogliare libri e raccontare e uno spazio morbido per rilassarsi.
- **lo spazio computer:** i bambini e le bambine hanno a disposizione una postazione multimediale che utilizzano sia nei momenti di gioco libero sia nei percorsi progettuali previsti per le diverse età.
- **lo spazio della manipolazione:** pongo, didò, materiali di recupero per costruire, inventare, ricostruire, da soli o con altri, per imparare a progettare.
- **lo spazio espressivo:** colori a dita, tempere, pennelli, spugnette, ecc. per creare.

**Laboratori e spazi esterni alle classi**

- **laboratorio di psicomotricità:** spazio attrezzato con materassi, cuscini, teli, corde, cerchi, attrezzature in legno per i salti, arrampicata e salto in profondità.
- **laboratorio di manipolazione:** spazio attrezzato con vasche e materiali per i travasi, materiali per manipolare, materiali di recupero e attrezzi per progettare, costruire, inventare.
- **laboratorio di pittura:** spazio attrezzato con fogli di diversa dimensione, colori, cavalletti, pennelli e altri strumenti per la pittura a muro, a terra e su cavalletto.
- **biblioteca:** spazio che offre libri di qualità e audiovisivi.
- **lo spazio della nanna:** per i bambini/e di tre anni dove ognuno ha il suo lettino, un peluche caldo, le ninne nanne e le coccole per riposare.

**Scelta dei progetti didattici**

Nella stesura dei progetti si tiene conto dei bambini come soggetti attivi e ricchi di vissuti. Le attività proposte sono flessibili e tengono conto dei ritmi, dei tempi, dei contesti, delle modalità di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi. Nei progetti viene valorizzato il gioco in tutte le

sue forme ed espressioni, è il mezzo di contatto con la natura, i materiali, l'ambiente fisico e sociale, la cultura, l'ambiente esterno e gli stimoli che propone.

I progetti vengono deliberati dal Collegio Docenti, tenendo conto delle risorse interne e delle disponibilità economiche per il possibile ricorso a personale esterno qualificato da parte dell'istituto.

**Quest'anno l'Amministrazione Comunale ha dato un sensibile e cospicuo apporto alla nostra scuola coprendo con un suo educatore per 20 ore su 25 la classe di nuova istituzione data dal Ministero con un solo docente statale. Senza questo intervento l'intera scuola avrebbe dovuto stravolgere l'organizzazione oraria dei docenti determinando una ricaduta catastrofica sull'azione educativo-didattica.**

**I progetti della nostra scuola sono i seguenti:**

**Psicomotricità:** per promuovere la crescita serena e globale del bambino, favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo (percettivo-motoria; emotivo-affettiva; cognitiva e sociale) della persona, a partire dalle sue potenzialità. Tutti i bambini fruiranno di questa opportunità; i bambini di tre e quattro anni di tutte le sezioni, seguiranno un percorso specifico con un esperto. Il progetto si propone di:

- favorire l'espressività globale del bambino/a attraverso il corpo, il movimento e il gioco
- sostenere il piacere di agire del bambino/a, aiutandolo a sviluppare un'immagine positiva di sé e a consolidare la propria identità
- sperimentare il proprio "io agente" attraverso l'esplorazione dell'ambiente e del materiale scoprendo le proprie potenzialità e i propri limiti
- favorire la relazione con l'altro e promuovere il piacere di stare bene insieme
- facilitare nell'ambito dei giochi motori e simbolici la costruzione di competenze sociali e di scambi tra i bambini e tra questi e l'adulto
- favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche e rappresentative a partire dai vissuti legati al corpo e all'azione
- sostenere l'evoluzione di coloro che presentino disarmonie evolutive di diversa natura e origine
- favorire la comunicazione, lo scambio di informazioni e la collaborazione con gli insegnanti e con i genitori dei bambini coinvolti. I bambini di quattro anni nel periodo Ottobre-Dicembre 2011 nei giorni di mercoledì e giovedì; i bambini di tre anni nel periodo Gennaio-Marzo 2012, nei giorni martedì e mercoledì.

**Arte:** sono coinvolti nel progetto tutti i bambini e le bambine di cinque anni di tutte le sezioni (omogenee ed eterogenea trifascia). I bambini verranno divisi in cinque gruppi che verranno condotti da un esperto e da un docente di sezione a rotazione. Verranno sviluppati cinque temi: cielo – mare – animali 1° e 2° - danze .

L'obiettivo del progetto è avvicinare bambini/e al mondo dell'arte giocando e sperimentando emozioni.

Per ogni tema sono previsti momenti di narrazione, uso di riproduzioni di opere d'arte, materiali vari, mezzi informatici, musica, diapositive.

**Tema CIELO:** si sviluppa in quattro momenti:

- narrativo: lettura, il quadro di riferimento è presentato subito
- motorio: caccia alle stelle al buio
- percettivo / espressivo: carrellata di quadri con cieli rappresentati in modo differente
- percettivo / motorio: gioco a coppie, alla ricerca dell'altra metà del cielo.

**Tema MARE:** si sviluppa in tre momenti:

- narrativo: la storia viene narrata utilizzando numerosi quadri dello stesso autore, la storia è una filastrocca e utilizza il gioco delle rime
- visivo/ percettivo: proiezione di diapositive proposte in due momenti diversi uno solo visivo e l'altro di racconto dei propri vissuti
- puzzle: gioco in gruppo da svolgere individualmente

Tema ANIMALI: si sviluppa in quattro momenti:

- narrativo: viene narrata una storia fantastica ispirata ai personaggi del quadro di riferimento
- uditivo/motorio/ visivo: animali della giungla
- linguistico/percettivo: indovinelli animali domestici
- confronto di immagini, i bambini dovranno trovare analogie tra immagini reali, artistiche, fotografiche e del fumetto

Tema DANZE: si sviluppa in cinque momenti:

- narrativo: la storia la racconta la televisione con immagini e musiche originali del 1600
- percettivo: gioco individuale, ogni bambino deve ritrovare un oggetto tridimensionale rappresentato nel quadro corrispondente
- motorio: danze popolari con musica
- visivo/uditivo: i bambini sono invitati ad osservare numerosi quadri rappresentanti ogni genere di danza: dalle ballerine di Degas alla corrente futurista
- motorio: invito alla danza.

**Accoglienza:**...per i bambini di tre anni e nuovi arrivati... favorisce un inserimento a scuola sereno e positivo con tempi di frequenza ridotti per le prime due o tre settimane, con la presenza in sezione di un genitore o adulto importante di riferimento per un tempo concordato con i docenti, che si allungano a poco a poco nei giorni successivi, nel rispetto dei tempi personali di ciascun bambino. Le docenti della sezione omogenea sono in compresenza per garantire l'inserimento di tutti i bambini, che verranno inseriti a piccoli gruppi nel mese di Settembre.

Quest'anno, dal mese di Ottobre, le cinque docenti titolari delle sezioni che accolgono i bambini di tre anni, si alternano, un giorno alla settimana ciascuno, in orario spezzato, iniziando il servizio, nella propria classe sino alle ore 13, per riprenderlo dalle ore 15 alle ore 16 nella classe scoperta.

**Continuità:** scuola dell'infanzia e scuola primaria: per un passaggio sereno tra i due ordini di scuola. I docenti dei due ordini scolastici hanno approntato un percorso operativo (attività che vedono coinvolti i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime e quinte della Scuola primaria), uno di documentazione personale per ogni bambino/a per un'adeguata presentazione di ciascuno e una serie di incontri per la formazione delle classi e di verifica tra i docenti.

**Intercultura:** il progetto intercultura della scuola dell'infanzia, fa parte del macro-progetto dell'Istituto Comprensivo e si specifica per la nostra scuola, in quanto è pensato e calibrato per i bambini dai tre ai cinque anni. Le "Nuove indicazioni per il curricolo nella Scuola dell'Infanzia Statale evidenziano che: **il bambino si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini**". Il percorso che ogni anno proponiamo, vuole favorire la scoperta e l'accoglienza delle diversità (siamo tutti diversi!), il dialogo come fonte di conoscenza reciproca, di scoperta di cose nuove.

Quest'anno viene proposto un percorso musicale **"Il mondo in musica"**; attraverso molteplici attività si vuole ampliare l'orizzonte culturale e le modalità di comunicazione attraverso linguaggi diversi.

Il progetto verrà attuato in modo differenziato nelle intersezioni per fascia d'età, ma anche a livello del gruppo sezione. Le proposte didattiche alterneranno dialoghi con i bambini; racconti di storie ad hoc: percorsi didattici; canzoni che esprimano sentimenti di amicizia e pace; proposte di giochi che favoriscano il contatto corporeo scoprendo e riflettendo sulle differenze personali; filastrocche inerenti al tema proposto.

Ottobre – Dicembre: racconti di storie a sfondo interculturale;

**20 Novembre : giornata internazionale dei diritti dei bambini:** proposte di canti relazionati al tema.

Gennaio – Maggio: individuazione del percorso didattico nell'ambito delle intersezioni e/o sezioni

Febbraio: spettacolo di un genitore con alcuni suoi amici

Maggio: Festa di fine anno.

**Sicurezza:** per muoversi in modo sicuro nell'ambiente scolastico, conoscere le modalità di evacuazione e quindi saper "leggere" la segnaletica dei percorsi, conoscere gli ambienti scuola e casa, i possibili rischi e i comportamenti per evitarli, avviare una conoscenza dell'ambiente "strada", conoscere il significato di segnali stradali significativi, il semaforo e la funzione del vigile e dei vigili del fuoco.

**Informatica:** il progetto di informatica si caratterizza come " **progetto Kidsmart**" iniziato da ormai quattro anni, in collaborazione con la Fondazione IBM Italia, che ha regalato alla nostra scuola cinque postazioni multimediali, inserite in una struttura di plastica rigida che costituisce uno spazio in cui i bambini possono giocare e nello stesso tempo apprendere.

E' questo un progetto rivolto alle Scuole dell'Infanzia (in Italia 250 scuole), e si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini dai tre ai sei anni alle nuove tecnologie, in modo naturale e non intrusivo.

La stazione di lavoro così predisposta viene inserita all'interno della classe, a fianco degli altri strumenti di uso quotidiano (pennelli, pennarelli, fogli...), e diventa uno strumento, tra tanti, che gli insegnanti hanno a disposizione per svolgere le normali attività.

Con la presenza e l'utilizzo spontaneo, o inserito in un progetto didattico si intendono favorire l'approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie e l'utilizzo di uno strumento tecnologico equiparato agli altri strumenti didattici. Il progetto prevede momenti di utilizzo della postazione in modo spontaneo: i docenti osservano le modalità di utilizzo dello strumento, le dinamiche relazionali, la scelta dei giochi e di altri programmi; in altri momenti il computer diventa uno strumento che supporta l'attività didattica: si possono vedere le foto (scaricate dal docente), relative a feste, gite, attività didattiche realizzate, si possono scansionare disegni fatti dai bambini, si possono usare i programmi di video scrittura, ecc.

**Lingua due:** per i bambini di quattro e cinque anni, si pone come obiettivi di:

- potenziare le capacità uditive con l'ascolto di suoni
- migliorare le capacità fonetiche attraverso la scoperta e ripetizione di parole in lingua2
- sviluppare il senso del ritmo e l'intonazione tipico di ogni codice linguistico con la memorizzazione di canzoni e filastrocche.

**Biblioteca:** i bambini di tutte le sezioni possono accedere a rotazione. Nel laboratorio si possono scoprire, leggere, sfogliare, condividere libri di qualità.

**Attività espressive:** per la scoperta e utilizzo di mezzi e tecniche diverse, la graduale scoperta e riconoscimento dei colori, l'affinamento della coordinazione oculo-manuale, la possibilità di creare autonomamente con colori in modo autonomo e creativo, la valorizzazione del linguaggio espressivo a sostegno della comunicazione verbale.

## Rapporti scuola - famiglia

I rapporti Scuola-Famiglia sono favoriti da incontri periodici calendarizzati per tempo, in orari accessibili all'utenza.

La scuola e la famiglia cooperano in modo sinergico per la crescita armonica e integrale del bambino/bambina, stabilendo un patto educativo nel rispetto dei ruoli. Gli obiettivi principali sono:

- instaurare un rapporto di dialogo, fiducia e trasparenza tra le parti coinvolte nel processo educativo
- dare ascolto e valore alla collaborazione dei genitori nelle scelte educative della scuola
- offrire al bambino una coerenza di atteggiamenti e valori tra scuola e famiglia, che siano di riferimento e sicurezza per il bambino stesso.

Le differenti forme di partecipazione prevedono:

- assemblea di sezione: genitori e docenti, insieme, per prendere visione della programmazione educativa-didattica, discutere e formulare proposte, condividere il cammino percorso dai bambini della sezione, ragionare su un percorso comune tra casa e scuola.
- colloqui individuali per acquisire conoscenze sul bambino/a, e creare un rapporto di condivisione, rispetto, fiducia e collaborazione.
- consiglio di intersezione: rappresentanti eletti dai genitori e docenti, formulano proposte per l'assemblea dei genitori e per il Consiglio di Istituto, verificano ed esprimono pareri sull'andamento generale, agevolano i rapporti scuola-famiglia.
- collaborazioni che possono interessare momenti occasionali, feste, progetti particolari per favorire la partecipazione attiva e "capitalizzare" le competenze dei genitori.

**L'Associazione genitori** collabora attivamente al progetto educativo-didattico dell'Istituto attraverso momenti di confronto e offre un supporto operativo per dibattiti e conferenze, feste e giochi comuni.

Lo scorso anno scolastico è stata attivata una **Commissione mista genitori-docenti** per una migliore comunicazione scuola famiglia.

**Progetto accoglienza per coloro che si iscriveranno nel FEBBRAIO 2012, futuri iscritti per l'anno scolastico 2012-13.**

**Prevede i seguenti momenti:**

- Assemblea di presentazione della scuola nel mese di Gennaio.
- Open day ( scuola in azione) in due sabati di Gennaio/Febbraio con possibilità per i genitori di visitare la scuola e vedere in azione i nostri bambini/e mentre sperimentano attività di laboratorio.
- Scuola aperta in orario scolastico nel mese di Giugno, per i bambini nuovi iscritti, che potranno sperimentare attività insieme a docenti genitori e bambini già frequentanti.
- Riunione con i docenti della classe per concordare la scansione dell'inserimento e per una prima conoscenza.( progetto accoglienza)